

*Laboratorio di pedagogia generale a.a. 2016/2017*

## *Il bosco delle meraviglie*



*Gruppo VI – «Le esploratrici del bosco»*

- *Martocchia Caterina* [cat.martocchia@stud.uniroma3.it](mailto:cat.martocchia@stud.uniroma3.it)
- *Mezzina Caterina* [cat.mezzina@stud.uniroma3.it](mailto:cat.mezzina@stud.uniroma3.it)
- *Montecolle Arianna* [ari.montecolle@stud.uniroma3.it](mailto:ari.montecolle@stud.uniroma3.it)
- *Napoli Graziella (R)* [gra.napoli@stud.uniroma3.it](mailto:gra.napoli@stud.uniroma3.it)
- *Palamà Veronica* [ver.palama@stud.uniroma3.it](mailto:ver.palama@stud.uniroma3.it)

# Laboratorio di pedagogia generale

## Il Bosco delle meraviglie

«Bisogna far toccare ai bambini la realtà in cui vivono».  
*Maestra Eleonora*



Immagine clip art internet

«I bambini devono scoprire le loro forze, le loro capacità».  
*Giuliano Rinaldi*



Immagini clip art internet

### UMANISTICA

I bambini nell'ambiente aperto interagiscono con gli altri e imparano a cooperare nel rispetto della persona.

### ESPRESSIVA

I bambini scoprono liberamente l'ambiente. Vivono stimoli, motivazioni e sé stessi, ascoltando la propria creatività.

**LA  
PEDAGOGIA  
nella  
SCUOLA DEL  
BOSCO  
e  
OUTDOOR  
EDUCATION**

«La relazione, l'espressività, diventare unici sono motivi di *outdoor*».  
*Maestra Eleonora*

### OLISTICA

I bambini si relazionano con l'ambiente e imparano a prendere consapevolezza dei loro limiti e delle loro potenzialità.

### ECOLOGICA

I bambini vivono sensibilmente l'ambiente e imparano a farne parte. Lo esplorano e apprendono dalla natura.

**Caterina Mar.**

# Laboratorio di pedagogia generale

## Il Bosco delle meraviglie

### Tre considerazioni pedagogiche significative



Ogni insegnante deve essere prima un educatore.  
Il ruolo dell'insegnante è sociale, quello dell'educatore morale

**Laura Sanna** – Scuola dell'Infanzia IV Istituto Comprensivo di Anzio

**FAMIGLIA**

Le famiglie sono coinvolte e partecipano attivamente, sostenendo i figli ed il progetto in concreto

**Daniela Quattrini**– prof. delegata e collaboratrice Dirigenza del IV Istituto Comprensivo di Anzio



**EDUCAZIONE**

**SPORT**

Lo sport all'aria aperta sviluppa la relazione e la creatività.  
I bambini apprendono meglio se giocano e si divertono

**Flavio Fasoli** – Associazione sportiva Rugby Anzio club  
**Antonella Pasquantonio** - Pediatra

**Graziella**

# Laboratorio di pedagogia generale

## Il Bosco delle meraviglie

*Perché la scuola nel bosco e l'outdoor education sono rilevanti per il bambino/a?*

*“Gli Stati parti convengono che l'educazione del fanciullo deve avere come finalità: [...] sviluppare nel fanciullo il rispetto dell'ambiente naturale”. Convenzione sui diritti dell'infanzia: art. 29*

Immagini clip art internet



*“Nella scuola deve esserci dentro ciò che c'è fuori”, non vanno apprese solo nozioni, la finalità è quella di costruire un progetto di vita.*

**ELEONORA SICA**, Scuola dell'Infanzia IV Istituto Comprensivo di Anzio; insegnante de “La Scuola Nel Bosco dei Conigli”



Immagine clip art internet

### Le esperienze all'aperto avvalorano e rinforzano l'insegnamento in aula.

- Aumento delle capacità d'osservazione
  - Crescita costante di interessi e miglioramento della qualità dell'esperienza
  - Disponibilità del materiale d'apprendimento
  - Offerte d'opportunità intese a far acquisire abilità nello stare all'aperto
  - Estensione della classe fuori dalle mura scolastiche
  - Opportunità di sperimentazione, esplorazione e ricerca
  - Aiuto a verbalizzare e comunicare
  - Sviluppo conoscenza e destrezza
  - Miglioramento professionalità dell'insegnante
  - Incoraggiamento alla vita sociale
- (I 10 traguardi dell'educazione all'aperto di Smith, Carlson, Donaldson e Masters)**

*L'outdoor education educa il corpo, la mente, il senso sociale del bambino. Educa al rispetto per l'ambiente circostante ed è rilevante per la formazione completa dell'individuo.*

**Arianna**

# Laboratorio di pedagogia generale

## Il Bosco delle meraviglie



Immagini clip art internet

### Due proposte pedagogiche a confronto

Barcellona:  
Scuola privata "La  
Serra"



- Bambini dai 3 ai 12 anni
- Rispetto dei ritmi del bambino
- Necessità di movimento e lavoro in gruppo
- Sviluppo dell'autonomia e socializzazione
- Metodologia: anche metodi ed esperienza delle maestre
- Ambiente:

Interno: luoghi di interesse  
Esterno: bosco



Immagine clip art internet

Bristol:  
"Forest school"



- Studenti di ogni età, anche soggetti adulti
- Apprendimento diretto attraverso l'esperienza in contesti *outdoor* (il bosco)
- Sviluppo tipico ed emozionale della personalità
- Conoscenze scientifiche ambientali e naturali + *social skills* (*risk management*, lavoro di gruppo e capacità di comunicazione)



#### OBIETTIVI:

Perseguire:

- Lo sviluppo olistico del bambino
  - L'autonomia
  - L'indipendenza
- L'approccio positivo con la natura
- Il potenziamento del senso di rispetto per l'ambiente

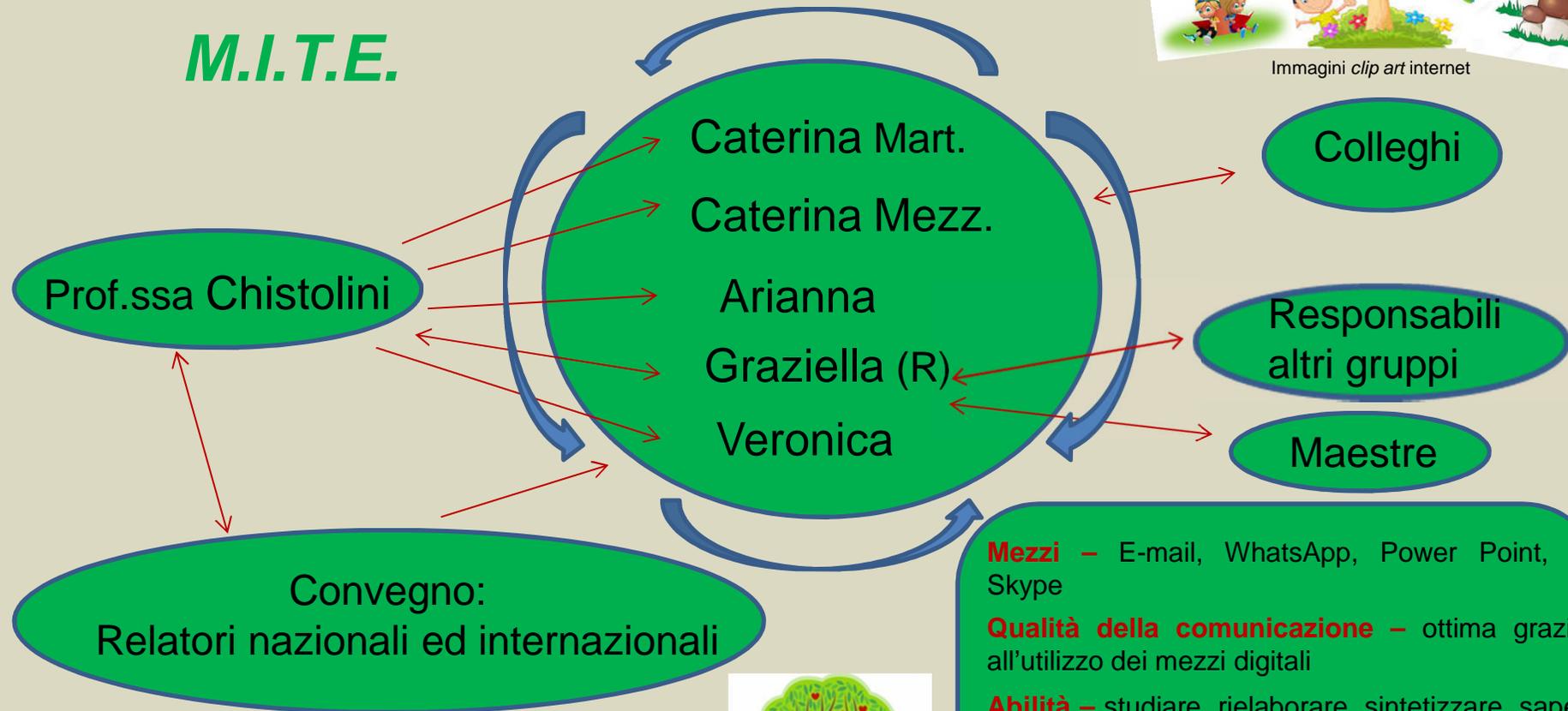


**Veronica**

**Caterina Mez.**

# Laboratorio di pedagogia generale Il Bosco delle meraviglie

**M.I.T.E.**



**Conoscenza acquisita** – L'*outdoor education*: avvalorare il ruolo sociale e morale dell'insegnante; rafforza il valore del contesto e della partecipazione attiva della famiglia; sostiene l'importanza del contatto con la natura che permette lo sviluppo della consapevolezza dei propri limiti, delle proprie potenzialità, del rispetto del prossimo e della natura.



- Mezzi** – E-mail, WhatsApp, Power Point, Skype
- Qualità della comunicazione** – ottima grazie all'utilizzo dei mezzi digitali
- Abilità** – studiare, rielaborare, sintetizzare, saper lavorare in gruppo
- Risultati** – l'interazione multipla con insegnanti e studenti del corso ha permesso non solo di approfondire e cogliere l'importanza dell'*outdoor education*, ma di comprendere l'efficacia del confronto e del lavoro di gruppo.